

Rimodellamento chirurgico di glutei e polpacci



di Marco Gasparotti

Docente di Chirurgia Estetica
in alcune tra le più prestigiose
Università italiane, dal suo studio
alla Clinica Ars Medica, a Roma.

*Lipofilling o protesi?
Ne parliamo oggi con il nostro esperto*

La chirurgia estetica di rimodellamento, dunque nella maggior parte dei casi di aumento di volume dei polpacci e dei glutei consente di modificare la forma e le dimensioni dei polpacci e dei glutei troppo piccoli migliorando il profilo corporeo e la propria autostima. Si tratta di una procedura chirurgica relativamente semplice, che prevede, a seconda dei casi, o un modellamento con lipofilling o con protesi al silicone, con ottimi risultati sia in un caso che nell'altro. Occorre però, come sempre, non sottovalutare la natura ed i rischi di un intervento chirurgico, e non cade-

re nella tentazione di rivolgersi a medici non specialisti che offrono prestazioni a basso costo in strutture non autorizzate e non qualificate (centri estetici, ambulatori, etc), perché si tratta comunque di un intervento chirurgico, nel quale le complicanze sono rare ma possono accadere ed essere facilmente risolte solo se l'intervento è eseguito da uno specialista in Chirurgia Plastica (www.sicpre.org) all'interno di strutture qualificate e alla presenza di un medico anestesista.

Le vie di accesso maggiormente utilizzate nella chirurgia di aumento di volume di polpacci e glutei sono, rispettivamente, la piega poplitea (dietro il ginocchio) per i polpacci, e la piega interglutea per i glutei.

Le incisioni sono minuscole in caso di lipofilling, e comunque sottilissime e nascoste nelle pieghe cutanee di polpacci o glutei, in caso di inserimento di protesi. Nel caso di lipofilling, bisogna effettuare prima una piccola liposuzione, a livello di pancia, fianchi, o ginocchia, dunque bisogna valutare se la paziente sia idonea a questo tipo di procedura.

Problema questo che non si pone nel caso in cui si decida per l'inserimento di protesi al silicone.

A seconda dei casi l'intervento si esegue in anestesia locale con sedazione, per un maggiore comfort del paziente, oppure in anestesia generale. Dunque in regime di day hospital o con una notte di ricovero.

Saranno sufficienti un paio di giorni di riposo a casa per poter riprendere le normali attività e la vita sociale, ad eccezione di attività sportive, per le quali è necessario far passare un mese circa dall'intervento.